

Con il contributo scientifico di:



Incubazione a cura di:



welfare
che impresa!
Startup sociali a servizio della comunità

WELFARE E STARTUP, 160 MILA EURO IN PALIO PER I MIGLIORI PROGETTI DI IMPATTO SOCIALE PER LA COMUNITÀ

Milano, 8 giugno 2016 - Rilanciare nuovi modelli di welfare è possibile. In che modo? Riportando al centro del sistema la comunità. È questo l'obiettivo del **concorso per idee "Welfare che impresa!"** rivolto alle giovani start up sociali chiamate a presentare progetti innovativi, dal forte impatto sociale e capaci di generare sviluppo locale.

Lo scenario

Delle oltre 300.000 organizzazioni non profit italiane, sono **oltre 50.000** quelle che **erogano servizi a persone con specifici disagi** (circa 21 milioni di beneficiari), coinvolgendo 1,1 milioni di volontari e **generando occupazione per il 71% dei lavoratori** dipendenti delle organizzazioni non profit e per il 40% dei lavoratori esterni (fonte: Istat 2015). La rilevanza di questi soggetti è confermata dal fatto che essi **assorbono quasi il 42% delle entrate del settore**, ovvero oltre 26 miliardi di euro. A queste si aggiungono gli **oltre 5 milioni di utenti delle cooperative sociali**, che generano un **valore della produzione pari a 10,1 miliardi di euro** (fonte: Iris Network 2014), e l'apporto dell'azione gratuita dei **6,63 milioni di volontari**, di cui 4,14 milioni operano in gruppi o organizzazioni (fonte: Istat 2014).

Una risposta positiva alla crisi del sistema dei servizi pubblici locali e la nascita di **un nuovo modello** capace di fronteggiare la crescente vulnerabilità determinata dai cambiamenti economici, demografici e sociali dei nostri tempi (basti pensare che, secondo i dati Istat, nel 2014 1,5 milioni di famiglie vivevano in condizioni di povertà assoluta).

Il bando

Il concorso, promosso sulla piattaforma IdeaTRE60, da **Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Bracco e UBI Banca**, con il contributo scientifico di **AICCON e Politecnico di Milano - TIRESIA** e la partnership tecnica degli incubatori **PoliHub e Campus Goel**, premierà i due migliori progetti negli ambiti dell'agricoltura sociale, del turismo sociale, del welfare culturale e dei servizi alla persona. I progetti dovranno essere capaci di generare **impatto occupazionale**, avere una **connotazione fortemente tecnologica**, essere **scalabili, replicabili ed economicamente sostenibili**.

Fondazione Italiana Accenture e Fondazione Bracco premieranno rispettivamente il miglior progetto del Nord e Centro Italia e quello del Sud con un **premio in denaro di 20.000 euro**. UBI Banca metterà a disposizione per ciascun vincitore **un finanziamento fino a 50.000 euro**, a tasso 0% e senza garanzie, della linea UBI Comunità per soggetti non profit, insieme a un Conto Non Profit Online con 36 mesi di canone gratuito. I

progetti vincitori si aggiudicheranno inoltre un **percorso di incubazione della durata di 4 mesi** per l'affiancamento e un ulteriore sviluppo della loro idea progettuale, a cura di PoliHub e Campus Goel.

“In un’epoca in cui vi è un ripensamento del ruolo dello stato sociale è necessario che ognuno di noi diventi parte attiva della comunità e metta a disposizione il proprio contributo. Come Fondazione Italiana Accenture riteniamo che ciò si possa fare meglio e con maggiore impatto attraverso progetti multistakeholder, come quello che siamo qui oggi a presentare” – ha dichiarato **Diego Visconti, Presidente di Fondazione Italiana Accenture**. *“Attori di natura diversa collaborano e mettono a sistema risorse economiche, tecnologia e competenze per accompagnare a realizzazione i migliori progetti con l’obiettivo di creare nuova occupazione sociale, che si è dimostrata solida realtà soprattutto in questo periodo di crisi”*.

“Siamo molto lieti che tra i partner di questo progetto sia entrato anche Campus Goel che ha sede in un territorio non semplice come la Locride in Calabria”, ha dichiarato **Diana Bracco, Presidente Fondazione Bracco**, *“un’area che però ha anche incubato alcune idee d’impresa di grande interesse, a riprova che se riusciamo a catalizzare le energie positive possiamo generare sviluppo partecipato e condiviso in ogni parte d’Italia. Fondazione Bracco ha scelto di sostenere l’incubazione della startup del Sud che vincerà questo concorso”,* ha aggiunto **Diana Bracco**, *“proprio per dare il messaggio che anche le aree più svantaggiate del Paese possono ripartire puntando su modelli imprenditoriali positivi”*.

“UBI Banca ha sempre operato al fianco delle economie locali per lo sviluppo dei servizi per la comunità” – ha dichiarato **Victor Massiah, Consigliere Delegato UBI Banca**. *“In questi anni che hanno visto un continuo decrescere della presenza pubblica il nostro ruolo di sostegno alle imprese sociali è sensibilmente cresciuto, come testimonia il dato sugli impieghi al Terzo Settore passato dal 2011 dallo 0,74% allo 0,93% degli impieghi totali. Iniziative come quella presentata oggi ci consentono di individuare le migliori idee di imprenditoria sociale per supportarle nella loro nascita e nel loro sviluppo”*.

Per inviare la propria idea progettuale c’è tempo fino al **2 settembre**. Potranno partecipare alla call le start up sociali **under 35** costituite da non più di 36 mesi (e non successivamente al 1 maggio 2016); nel caso di organizzazioni femminili la maggioranza dei componenti dovrà essere under 40.

Per leggere il bando completo: welfarecheimpresa.ideatre60.it

Per ulteriori informazioni:

Fondazione Italiana Accenture

Edoardo Caprino – e.caprino@bovindo.it – 339 5933457

Giulia Fabbri – g.fabbri@bovindo.it – 345 6156164

UBI Banca Media Relations

Tel: 02 7781.4932, 4936, 4213

Mail: media.relations@ubibanca.it

Fondazione Bracco

Tel. 02 21772966

Cell: 348 2314362 - 337 1264915

Mail: micaela.colamasi@bracco.com